

RESOCONTO ECONOMICO 2025		
Gruppo Conto - Sottoconto	Saldo Sottoconto	Saldo Gruppo
ENTRATE		
OFFERTE		
RACCOLTE SPECIALI	€ 1.640,00	
SACRAMENTI	€ 3.320,00	
BENEDIZIONE FAMIGLIE	€ 19.458,00	
OFFERTE VARIE	€ 7.655,00	€ 32.100,00
RICAVI ATTIVITÀ PARROCCHIALI		
ORATORIO	€ 9.030,00	
STAMPE	€ 3.805,00	
CAMPETTO EN	€ 200,00	
ATTIVITÀ PARROCCHIALI	€ 15.475,63	€ 28.510,63
RICAVI STRAORDINARI		
VARIE EN	€ 257,07	€ 257,07
ENTRATE LUMINI		
LUMINI	€ 19.345,61	€ 19.345,61
QUESTUA E OPERE PARROCCHIALI		
QUESTUA	€ 26.314,00	
OPERE PARROCCHIALI	€ 12.835,00	€ 39.149,00
ENTRATE GIORNATE DIOCESANE		
GIORNATE DIOCESANE ENTRATE	€ 530,00	€ 530,00
CARITAS MISSIONI		
CARITAS MISSIONI	€ 28.110,00	
OFFERTE MISSIONARI ENTRATA	€ 2.200,00	€ 30.310,00
ENTRATE Ss. MESSE		
Ss. MESSE	€ 9.925,00	€ 9.925,00
ENTRATE GITE E PELLEGRINAGGI		
GITE E PELLEGRINAGGI EN	€ 4.620,00	€ 4.620,00
CONTRIBUTI SPESE CASA		
CONTRIBUTI SPESE CASA	€ 5.490,00	€ 5.490,00
TOTALE ENTRATE		€ 170.237,31
USCITE		
SPESE ORDINARIE		
SPESE PER IL CULTO	€ 1.485,98	
REMUNERAZIONE PARROCO	€ 2.409,00	
REMUNERAZIONE VICARI PARR.	€ 3.270,00	
COMPENSI VARI	€ 1.245,00	
COMPENSI ALTRI SACERDOTI	€ 2.900,00	€ 11.309,98
SPESE PER IL PERSONALE		
STIPENDI	€ 9.109,00	
ONERI PREVIDENZIALI	€ 1.808,40	
PULIZIE	€ 8.940,00	€ 19.857,40
SPESE PER UTENZE		
ACQUA	€ 1.667,96	
ENERGIA ELETTRICA	€ 7.459,72	
GAS	€ 13.356,45	
TELEFONO	€ 774,99	
IGENE AMBIENTALE	€ 1.212,64	€ 24.271,76
SPESE ATTIVITÀ PARROCCHIALI		
EVENTI	€ 100,00	
LIBRERIA DUOMO	€ 1.820,00	
ORATORIO	€ 3.631,60	
STAMPA	€ 8.829,83	
ATTIVITÀ PARROCCHIALI	€ 17.980,73	
CANCELLERIA CICLOSTILE	€ 4.470,00	
OPERE PARROCCHIALI	€ 1.432,37	
ACCOGLIENZA	€ 250,00	
BENEDIZIONI	€ 330,00	€ 54.973,88
MANUTENZIONI		
MANUTENZIONE	€ 2.924,34	€ 2.924,34
CONTRIBUTI ECCLESIASTICI		
CONTRIBUTO DIOCESI	€ 1.570,00	
AIUTO ALTRE CHIESE	€ 2.200,00	€ 3.770,00
ASSICURAZIONI		
ASSICURAZIONI	€ 5.796,89	€ 5.796,89
ALTRI ONERI		
COSTO C/C BANGARI	€ 355,93	
VARIE	€ 175,00	
SPESE CASA	€ 8.273,00	€ 8.803,93
SPESE AUTO-PULMINI		
MANUTENZIONE	€ 1.325,00	
MECCANICI AUTO	€ 1.255,00	
ASSICURAZIONI	€ 1.655,63	
BOLLO	€ 595,71	
TELEPASS	€ 276,00	€ 5.077,34
USCITA LUMINI		
LUMINI	€ 9.155,00	€ 9.155,00
USCITE GITE E PELLEGRINAGGI		
GITE E PELLEGRINAGGI	€ 4.601,50	€ 4.601,50
USCITE CARITAS		
CARITAS e MISSIONI	€ 28.758,41	€ 28.758,41
USCITE Ss. MESSE		
Ss. MESSE	€ 9.220,00	€ 9.220,00
TOTALE USCITE		€ 188.720,43
RIEPILOGO		
Entrate dell'anno	€ 170.237,31	
Uscite dell'anno	€ - 188.720,43	
Saldo netto dell'anno (attivo/passivo)	= € - 18.483,12	
Saldo anno precedente (attivo/passivo)	€ + 24.253,02	
Saldo netto totale (attivo/passivo)	= € 5.969,90	

Notitiae Pacis

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363



Visita e Benedizione alle Famiglie 2026

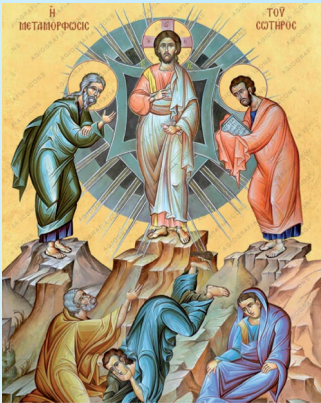
Cari parrocchiani, un cordiale saluto. Se lo gradite, verremo a trovarvi per la visita annuale alle Famiglie. “Ogni famiglia sia una casa di pace”. Con la preghiera di S. Francesco, in questo suo centenario, invocheremo la Benedizione del Signore sulla vostra famiglia, sulla casa, sugli impegni e le preoccupazioni della vostra vita. Vi ringraziamo anticipatamente per l'accoglienza che vorrete esprimerci e della vostra partecipazione alla vita della parrocchia. La parrocchia siamo tutti noi insieme, come grande famiglia. Il Signore vi conceda pace nel cuore e nella famiglia. Per ciascuno il nostro saluto, l'augurio e la preghiera.

DON ROBERTO E I COLLABORATORI

Una luce dalla Parola

È bello per noi stare qui

Il Vangelo narra il mistero della trasfigurazione di Cristo. Egli, dopo aver preannunciato ai discepoli la sua passione, “prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce”. I tre apostoli, contemplando la divinità del Signore, vengono preparati ad affrontare lo scandalo della croce. Dice un antico inno: “Sul monte ti sei trasfigurato e i tuoi discepoli, per quanto ne erano capaci, hanno contemplato la tua gloria, affinché, vedendoti crocifisso, comprendessero che la tua passione era volontaria e annunciassero al mondo che tu sei veramente lo splendore del Padre”. Partecipiamo anche noi di questa visione e di questo dono soprannaturale, dando spazio alla preghiera e all’ascolto della Parola di Dio. Esclama Pietro: “E’ bello per noi stare qui!” Chiediamoci: E’ bello per noi stare con il Signore? Nei momenti di preghiera, nella Messa, nelle liturgie, nel silenzio della nostra camera? Ho il desiderio di imparare a pregare? Una parola chiave è “ascoltatelo”. È un imperativo assoluto, fino a escludere tutte le altre voci. Solo il Figlio di Dio merita ascolto. Ci sono tutte le nostre tentazioni, le nostre fughe, nell’illusione che le altre voci ci diano più gioia, nel pensare che seguire la mentalità mondana sia più facile, più bello. Indicazioni di vita: Salire sul monte con Gesù, gustare la sua presenza (è bello per noi stare qui), ritornare nel mondo e vivere l’amore, che è l’insegnamento e il comando di Gesù per aiutarci a fare la volontà del Padre, che è il miglior bene per noi e per gli altri. (d.R.)



Chiesa in uscita ed evangelizzazione

Massimo Dall'Agata accompagna i sacerdoti durante le benedizioni



Intervistiamo Massimo Dall'Agata, papà di don Matteo, in missione a Vienna, che accompagna i sacerdoti stranieri durante le benedizioni alle famiglie.

Come vedi il fatto della visita alle famiglie per la benedizione?

Vedo che è una cosa bella e positiva perché c'è la possibilità di far vedere un tipo di umanità diversa da quella che la gente sperimenta nella quotidianità, perché nella quotidianità siamo invasi da notizie non buone, da notizie sviolate. Quindi quando arriva un sacerdote o uno della comunità cristiana si percepisce chiaramente il motivo della sua presenza: in quel momento porta una parola di vangelo, una parola di verità, un giudizio vero sulla vita. Questa è sempre una cosa buona, poi bisogna vedere se ci sono dei seguiti.

Pensi che sia un modo di farsi presente come parrocchia nella vita della gente?

Certo, è un modo autentico di vicinanza perché la parrocchia è il primo luogo di evangelizzazione, almeno come storia, poi è chiaro che c'è bisogno di riappropriarsi, cioè di studiare bene cos'è la fede perché molte volte le persone che ricevono la visita hanno bisogno di approfondire. Ci sono realtà e modi, per questi approfondimenti, che vanno anche oltre la parrocchia, ma fanno poi ritornare alla parrocchia in maniera più consapevole e matura. Abbiamo bisogno di riscoprire le radici, il fondamento, cioè Cristo, per una vita cristiana più coerente sia in parrocchia, sia nella società nella quale viviamo e che è per tanti aspetti scristianizzata.

Quali sono le cose buone e i problemi che avverti in questi incontri con le persone?

Anche con chi fa fatica a farti entrare o si dichiara ‘non credente’, il dialogo può essere una cosa buona e lì è il momento in cui uno può chiedere allo Spirito Santo di illumi-

narci per avere qualche punto di attacco. In genere, oltre ai problemi che ti confidano, c'è freschezza in chi ti accoglie; molti hanno una freschezza personale e familiare che è da valutare e da portare come esempio. C'è anche tanto bisogno di compagnia, ti accennano i loro problemi, li ascolti, a volte chiedono aiuto, non solo materiale, ma morale, spirituale, perché non è solo questione di povertà finanziaria. La povertà è anche nel grande bisogno di vedere un'umanità nuova e di trovare un modello di umanità vera, cioè rinnovata dalla presenza di Gesù.

C'è qualche esperienza, fra le tante, che ti ha particolarmente colpito in questi giorni?

Sì, una signora che ha preso in casa sua madre, malata di tumore. Questa signora, che ha tre figli, è riuscita addirittura a comprare un appartamento facendo la badante, ma adesso non lo può più fare, anche se deve pagare il mutuo, perché deve assistere la madre; il marito per lavoro deve girare l'Italia e quindi non c'è sempre. Ci ha confidato i suoi problemi; ora la situazione si è ulteriormente aggravata. Ascoltando le persone ci si accorge come si diventa sensibili e attenti alla vita degli altri.

Con la tua testimonianza di cristiano, cosa vorresti dire anche a tutti gli altri parrocchiani?

Accogliere la Parola di Dio con una lettura non solo personale, ma soprattutto guidata, nella liturgia e nella meditazione in gruppo con altri. Poi farsi prossimi alla realtà della presenza di Cristo e il farsi prossimi gli uni agli altri. Si può vivere così la fraternità e la compagnia dei fratelli, che poi è la Chiesa e si può costruire in questo modo la propria vita, senza lasciarsi trascinare dal pensiero del mondo, cioè dalla mentalità comune, perché ci schiaccia.

(a cura della parrocchia)

Nuovi stili di vita

Più alterità e condivisione

No all'indifferenza e alla cultura dello scarto. Preoccupati meno di te stesso e fatti prossimo del tuo familiare, del vicino di casa, del diverso che incroci ogni giorno per strada e dell'immigrato che incontri sulle piazze. Donarsi agli altri fa star bene perché risponde a una esigenza esistenziale dell'essere umano. Vivi nel quotidiano la convivialità delle differenze. Fa della tua casa un luogo accogliente e ospitale, per superare le pericolose pratiche di scarto nei confronti del prossimo, dei poveri. (Adriano Serra)